



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
Servizio caccia, pesca e strutture agrarie

DECRETO N. 34

IL DIRIGENTE

PREMESSO che ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della L.R. 16 agosto 1993 n. 26 e successive integrazioni e modificazioni, le Province, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, possono autorizzare la caccia di selezione agli ungulati, regolamentandone il prelievo;

VISTO il Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 17 del 31 agosto 2015;

VISTO l'articolo 17 del capo IV "Esercizio venatorio in zona alpi" del Regolamento Regionale 4 agosto 2003, n. 16;

VISTA la l.r. 22 febbraio 2007, n. 4 "Modifiche alla l.r. 2.8.2004, n. 17 – calendario venatorio regionale";

VISTE le note del 13 luglio 2021 e del 26 luglio 2021, con le quali il Comitato di gestione del Comprensorio Alpino di Tirano ha comunicato rispettivamente le proposte dei piani di prelievo di Capriolo e Cervo e del Camoscio per il settore n. 1 - TIRANO SUD e i relativi tempi di attuazione;

VISTI i risultati dei censimenti delle popolazioni di ungulati presentati dai cacciatori;

VISTI i piani di abbattimento al Capriolo, Cervo e Camoscio per il settore n.1- TIRANO SUD, ripartiti per sesso e classi di età;

ATTESO che, con nota n. 19730 del 27 luglio 2021, il Servizio Caccia, Pesca e Strutture Agrarie ha trasmesso all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale le proposte dei piani di abbattimento di Capriolo, Cervo e Camoscio, presentate dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Tirano, unitamente alle valutazioni e integrazioni formulate dall'Ufficio Faunistico della Provincia di Sondrio, ai fini del prescritto parere, ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della legge regionale n. 26/93 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale n. 42223 del 4 agosto 2021, così riassumibile:

- per il Capriolo si suggerisce di applicare tassi di prelievo inferiore a quanto proposto, in relazione al calo riscontrato, sia nella sponda retica che orobica;
- per il Cervo si ritiene il piano accettabile per entità, suggerendo però di modificare la struttura al fine di aumentare il rapporto giovani/adulti;
- per il Camoscio si raccomanda di sospendere il piano nel settore in relazione al decremento evidenziato;

RITENUTO di modificare i piani di prelievo sopramenzionati, sulla base dei criteri indicati da Ispra;

CONSIDERATO che il calendario venatorio provinciale prevede l'avvio della caccia di selezione agli ungulati a partire dal 2 settembre e che il Comitato di Tirano ha proposto l'apertura della caccia a partire da sabato 4 settembre 2021;

D E C R E T A

1. di autorizzare i cacciatori ammessi all'esercizio venatorio per la caccia di selezione agli ungulati, senza assegnazione del capo, nel settore n. 1 – TIRANO SUD del C.A. di Tirano ad effettuare il seguente prelievo:

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CAPRIOLO sponda orobica	1	1	1	1	1	5
CAPRIOLO sponda retica	6	2	5	2	3	18

SPECIE	Piccoli	Maschi giovani	Maschi adulti	Femmine giovani	Femmine adulte	TOTALE
CERVO sponda orobica	11	4	9	6	8	38
CERVO sponda retica	14	6	10	7	12	49

SPECIE	Maschi giovani	Maschi sub-adulti	Maschi adulti	Femm. giovani	Femmine sub-adulte	Femmine adulte	TOTALE
CAMOSCIO sponda orobica	1	1	1	1	1	0	5

secondo il seguente calendario:

➤ **Capriolo, Cervo e Camoscio:**

- dal 4 settembre al 18 settembre 2021, nei giorni di giovedì e di sabato;
- dal 30 ottobre all'11 dicembre 2021, in tutte le giornate di sabato, e nei giovedì seguenti: 25 novembre, 2 dicembre e 9 dicembre 2021;
- la caccia al maschio di Capriolo, di tutte le classi, è consentita fino al 13 novembre 2021;

Qualora venga superato il piano di abbattimento previsto in una o più classi, i capi abbattuti in soprannumero verranno decurtati dal piano nella prossima stagione venatoria.

2. di disporre, per il Capriolo nel versante retico, che il Comitato di Gestione metta in atto modalità operative tali da evitare il rischio di prelievo eccessivo sulla classe dei maschi adulti; in caso di prelievo superiore del 30% rispetto al numero indicato per tale classe (quindi prelievo superiore a n°7 maschi adulti), la caccia sarà immediatamente chiusa per tutta la specie;
3. di rispettare, all'atto del prelievo, i piani di abbattimento sopra riportati, tenendo presente che:
- per giovani si intendono i capi aventi un anno compiuto di età;
 - per effetto delle tolleranze, il prelievo di una classe di età, ove in eccedenza, viene compreso nel totale complessivo di capi abbattibili, defalcandone il numero dalla classe di età o sesso più vicina;

- Il prelievo dovrà essere orientato in primo luogo a carico di capi malati e defedati e dovrà tendere, nei prossimi anni, al raggiungimento di popolazioni ben strutturate: in caso contrario si renderà necessario introdurre dei correttivi;
 - le femmine abbattute dovranno essere portate al controllo senza manomissione o asportazione anche parziale delle mammelle, al fine di consentirne la corretta determinazione;
 - la Provincia, sentito il Comitato di Gestione di Tirano, per motivate necessità, potrà chiudere la caccia nel settore ad una o più specie, anche se non sono stati completati i previsti piani di prelievo;
 - l'accompagnatore può cacciare anche nelle giornate in cui presta tale assistenza;
4. di effettuare il prelievo secondo i tempi e le modalità indicati nel Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli ungulati;
5. di disporre la chiusura del prelievo al raggiungimento del 90% dei capi previsti dal piano di abbattimento nelle singole specie, per sesso e per classe di età; la caccia chiude altresì, per ogni specie, al raggiungimento del 100% del totale dei capi del piano di abbattimento. Il Servizio Caccia, sentito il Comitato di Gestione, provvederà a darne comunicazione agli interessati entro le ore 16 del giorno precedente, attraverso affissione del decreto di chiusura all'albo provinciale, e trasmissione dello stesso al Comitato di Gestione per gli adempimenti di competenza.

Lì, 25/08/2021

IL DIRIGENTE
CINQUINI PIERAMOS - SETTORE AGRICOLTURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)